

Tensione in Comune a Rapallo, Capurro e le lettere al sindaco: “Lo faccio per la trasparenza, è il ‘metodo Burlando’”

di **Redazione**

02 Luglio 2012 - 10:08



Rapallo. Ancora aria di tensione in Comune a Rapallo e il presidente del consiglio, Armando Ezio Capurro, fa alcune precisazioni.

“Leggo con stupore che alcuni di voi si meravigliano che io scriva lettere al sindaco di Rapallo per segnalare problemi amministrativi, anziché dirglieli in silenzio per evitare che la gente sappia cosa io pensi - esordisce - Probabilmente, e legittimamente, chi la pensa così non è abituato al metodo Burlando che, con la condivisione di tutti i gruppi regionali incluso il mio, ha instaurato la massima trasparenza facendo svolgere tutte le riunioni di maggioranza alla presenza dei giornalisti che, puntualmente, rilevano dissidi, screzi e proposte alternative a quelle della giunta e del presidente Burlando. Per la trasparenza, Burlando fa svolgere in diretta televisiva anche tutte le riunioni di giunta”.

Capurro precisa che senza giornalisti si svolgono, per il momento, solo le riunioni delle commissioni. “Peraltro io ho chiesto che vengano aperte anche queste ai giornalisti”.

“Segnalo, infine, che Matteo Rossi (SEL) e Alessandro Benzi (Federazione della Sinistra),

capigruppo di due partiti della maggioranza, hanno appeso decine di manifesti di formato 4 metri per 4 metri per contestare l'accordo fatto da Burlando con il Cardinale Bagnasco per il nuovo ospedale Galliera, senza che Burlando li mandasse via dalla maggioranza e senza che loro se ne andassero. Lo stesso disaccordo è avvenuto, ed è stato riportato da tutti i giornali, circa la liquidazione di un ente regionale per la nomina del liquidatore: è passata la linea Chiesa-Idv-Sel-Fed sinistra che era diversa dalla linea PD- Burlando, senza rotture della maggioranza”.

Il presidente del consiglio continua con altri esempi. “Lo stesso disaccordo è apparso su tutti i giornali circa la manovra sui tagli alla sanità, compreso il 118 di Lavagna, e martedì 3 luglio alle ore 14 si svolgerà una maggioranza di ‘fuoco’ alla presenza dei giornalisti, come si sono svolte maggioranze, sempre con i giornalisti, su tutti gli altri argomenti regionali, compreso il Piano Casa. Probabilmente, io sono abituato alla realtà regionale e non condivido il metodo di occultare i problemi per evitare che si sappiano - conclude - Mi permetto di consigliare ai gentili cittadini e ai gentili consiglieri e assessori di leggere la cronaca regionale e la cronaca del comune di Genova sulle edizioni genovesi dei quotidiani, forse capiranno che, grazie anche al metodo Burlando, si sta ampliando la trasparenza: ognuno resta maggioranza e minoranza, ma senza nascondere il dibattito interno che serve a migliorare la soluzione dei problemi”.